



COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
RELAZIONE ANNUALE
2020

CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
CdS Magistrale in Giurisprudenza	Prof.ssa Luciana De Grazia	Agostino Raccampo
CdS triennale in Consulente giuridico d'impresa	Prof. Ignazio Tardia	Giuseppe Strazzera

1. Decreto di nomina del 14/07/2020,
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/7--ESTRATTO-P.-5-verbale-CDD-14-07-2020-Commissioni-paritetiche.pdf>
2. il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Giurisprudenza è stato approvato dalla Commissione il 09/12/2020, nel rispetto delle “Determinazioni in merito agli adempimenti delle vigenti Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e alle istituzioni delle nuove” n. 264/2019, n. prot. 90373/2019 e in ossequio alle Linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017, aggiornate a maggio 2020.
3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2020 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:
 1. Riunione del 7 ottobre 2020: la Commissione ha eletto la coordinatrice, che ha provveduto a nominare il segretario, ha individuato le tre sedute ordinarie in cui la Commissione dovrà essere convocata ed ha esaminato le segnalazioni degli studenti relative al Corso di studi in Giurisprudenza. Si è deciso di istruire una segnalazione.
 2. Riunione del 15 ottobre 2020: la Commissione si è occupata di una segnalazione relativa al Corso di Studi in Giurisprudenza, provvedendo ad aprire l’istruttoria.
 3. Riunione del 9 dicembre 2020: la Commissione ha approvato il regolamento interno ed esaminato le risposte dei docenti su alcune segnalazioni che erano state portate a loro conoscenza ed ha proceduto alle proprie determinazioni.



Si è occupata di esaminare le nuove segnalazioni relative al Corso di Giurisprudenza, decidendo di aprire una istruttoria per due di esse.

4. Riunione del 23 dicembre 2020: la Commissione ha approvato la presente Relazione annuale della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza.

Tutti i dati relativi ai decreti di nomina dei componenti della CPDS e i verbali delle riunioni, nonché lo storico della CPDS sono reperibili sul sito di UNIPA al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>

5. RISCONTRO SULLE ANALISI CONTENUTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL NdV

In riferimento alla presente relazione, si sottopongono all'attenzione del PQA e al NdV le seguenti proposte:

- La Commissione, allo scopo di migliorare la qualità dei corsi di studio, reputa possa essere utile la redazione di una relazione semestrale da inviare ai Coordinatori dei Corsi di Studi e alle Commissioni AQ, affinché sia possibile valutare e risolvere già nel corso dell'anno accademico eventuali criticità.
- La Commissione suggerisce di continuare nell'iniziativa di responsabilizzare i docenti e gli studenti, anche tramite i loro rappresentanti, sull'importanza della compilazione dei questionari dell'opinione degli studenti, in modo da incrementarne il numero; si suggerisce di inviare una mail agli studenti per ricordare l'importanza della compilazione e l'anonimato dei questionari.
- La Commissione suggerisce di organizzare un Placement day dei Corsi di Studi al fine di migliorare il collegamento con il mondo del lavoro.

6. Indirizzo web della CPDS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azione di miglioramento
LMG-01 Giurisprudenza	Carenze delle conoscenze di base		Stabilizzazione della somministrazione di un questionario da parte dei docenti del primo anno per capire quali le difficoltà degli studenti sulle conoscenze di base.
	Difficoltà per gli studenti del I anno con la metodologia dello studio del diritto		Bando per i tutor da anticipare a inizio settembre Previsione di cicli di insegnamento sulla metodologia di studio delle materie giuridiche
	Collegamento con il mondo del lavoro		Incentivare le attività di placement in uscita. Si può pensare ad un Placement day da organizzare presso il CdS, in collaborazione con gli uffici di Placement di Ateneo
		Si segnala l'iniziativa della Coordinatrice del Corso di Studi di tenere incontri semestrali con gli studenti per comunicare	



		l'esito delle valutazioni emergenti dai questionari RIDO e per confrontarsi sulle eventuali criticità, che poi vengono riportate nella commissione AQ e nel Consiglio del Corso di Studi	
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L 14 Consulente Giuridico d'Impresa	L'indicatore del Corso (iC01), prima pari al 42,7% è ora pari al 40,9%, contro una media nazionale del 52,4 % ed una media dell'area geografica del 57,5%. Ciò si è tradotto in un basso numero di laureati (solo 4 entro la normale durata del corso)		Monitoraggio mediante periodici incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti, anche al fine di evitare che tale ritardo iniziale continui a tradursi in un ritardo nel conseguimento della laurea.
	Esigenza di un maggior "accompagnamento" dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti.		Sensibilizzazione dei docenti per effettuare prove <i>in itinere</i> (benché non obbligatorie).
	Mancanza di confronto con i singoli studenti,		Incontri periodici tra il Coordinatore



	sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso di Studio.		del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale.
	Insufficiente internazionalizzazione del Corso.		Stipula di ulteriori accordi Erasmus+ e previsione di percorsi per il conseguimento di lauree a doppio titolo e di insegnamenti erogati in lingua inglese.
	Insufficiente orientamento nelle scuole superiori della provincia di Trapani.		Implementare l'orientamento anche mediante modalità a distanza.

1. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'A.A. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

La Commissione esprime parere pienamente favorevole sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento. Non si segnalano né duplicazioni di insegnamenti, né vuoti formativi. Nel complesso l'offerta pare pienamente coerente con gli obiettivi formativi che i Corsi si propongono di raggiungere. Il Corso di Studi in Giurisprudenza risponde in modo adeguato alle esigenze di internazionalizzazione, mettendo in atto o programmando azioni volte a varare percorsi di studio finalizzati a lauree a doppio titolo, oltre che a incrementare formazione all'estero, nelle diverse forme previste (Erasmus, tirocini, *visiting students*, ecc.).



SEZIONE 2

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza/LMG-01

Docente: Luciana De Grazia

Studente: Agostino Raccampo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2019/2020 appare adeguata e la tempistica rispettata. La rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2019/2020 è stata effettuata con modalità on-line, attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo. I questionari sono stati somministrati agli studenti a metà dello svolgimento del semestre di erogazione delle lezioni. Si conferma, però, la tendenza degli studenti di Giurisprudenza a compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame.

Il grado di partecipazione degli studenti continua ad essere particolarmente elevato. La percentuale di "non rispondo" è bassa, leggermente superiore al 10%. Si sottolinea una maggiore percentuale di "non rispondo" (46%) per la domanda D08 relativa alle attività didattiche integrative. Si fa presente, così come già rilevato negli anni precedenti, che gli studenti possono rispondere a tale domanda solo se tali attività sono effettivamente attivate ed erogate nel corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati è efficace ed utile per evidenziare l'andamento generale e le eventuali criticità dei singoli corsi

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento



I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicizzati sul sito del **Corso di Studi**: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>.

Si segnala che continua l'iniziativa della Coordinatrice del Corso di Studi di tenere incontri semestrali con gli studenti per comunicare l'esito delle valutazioni emergenti dai questionari RIDO e per confrontarsi sulle eventuali criticità, che vengono poi riportate alla Commissione AQ e al Consiglio del Corso di Studi.

La Coordinatrice ha riportato in Commissione AQ e in sede di Consiglio di CdS le criticità emerse, in particolare in merito all'esigenza di fornire maggiori conoscenze di base (verbale Commissione AQ del 5/6/2020 e verbali del CdS del 10/7/2020 e del 16/10/2020).

Il verbale della Commissione AQ del 5/6/2020 è consultabile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/Verbale-commissione-AQ-del-05.06.2020.pdf>

Per quanto riguarda l'utilizzo dei dati al fine del miglioramento nell'erogazione della didattica, nelle procedure di Assicurazione della Qualità del corso si continua a dare costantemente ascolto ai risultati emergenti dall'opinione degli studenti. Tra i suggerimenti espressi dagli studenti vi è quello di fornire più conoscenze di base (32,4%). In merito, la Coordinatrice del Corso di Studi ha coinvolto i docenti del I anno suggerendo la somministrazione di questionari da cui fare emergere le criticità inerenti alle carenze di conoscenze, in modo da potere predisporre cicli di seminari sulla metodologia dello studio, da svolgere in collaborazione con i tutor della didattica (verbale del CdS del 16/10/2020). Si auspica che tale iniziativa sia stabilizzata.

A.2 – Proposte

Si propone una campagna di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari entro la fine del corso di lezioni, in modo che sia ancora fresca la percezione delle modalità e della qualità dell'insegnamento erogato. A tal proposito si propone di inviare una mail agli studenti per informarli della compilazione dei questionari. La componente studentesca auspica che questo venga preso in considerazione, poichè si conferma la tendenza a compilare il questionario al momento dell'esame, spesso non immediatamente susseguente alle lezioni.

Al fine di assicurare maggiormente la pubblicità delle schede di valutazione si propone di pubblicizzare sulla pagina web del CdS l'avvenuta pubblicazione dei risultati dell'opinione degli studenti, aggiungendo un link di collegamento alla pagina web relativa alla valutazione.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

Il Corso di Studi in Giurisprudenza è articolato in tre canali, di cui uno – canale di Agrigento - in esaurimento. Si procederà, pertanto, all'analisi dell'opinione degli studenti distinguendo ogni singolo canale, per il canale di Agrigento limitatamente ai corsi mantenuti ancora attivi per garantire la conclusione degli studi per gli studenti iscritti.

D.03. *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

[Palermo]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile appare più che adeguato per lo studio della materia. Infatti, l'indice di qualità per gli insegnamenti erogati nell'A.A. 2019/2020 è risultato essere pari a 8,5 in una scala da 1 a 10. Il dato è, inoltre, in lieve crescita rispetto all'anno precedente.

[Trapani]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è, anche in questo caso, ampiamente adeguato allo studio della materia. L'indice di qualità medio che si registra in ordine agli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 9,0. Anche in questo caso si rileva una crescita, seppur lieve rispetto all'anno precedente.

[Agrigento]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è ampiamente adeguato allo studio della materia. Infatti, l'indice di qualità medio relativo agli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 8,8, con una leggera decrescita rispetto all'anno accademico precedente.

La Commissione perviene, dunque, ad un giudizio largamente positivo.

D.08. *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

[Palermo]: l'indice di qualità medio è pari a 8,6. Il dato indica che le attività integrative della didattica, ove attivate, vengono considerate assai utili ai fini dell'apprendimento della materia.

[Trapani]: l'indice di qualità medio che risulta, in relazione agli insegnamenti erogati nell'anno accademico 2019/2020, è pari a 9,1, dato ampiamente positivo anche se leggermente in decrescita rispetto all'anno precedente.

[Agrigento]: l'indice di qualità medio che risulta in relazione agli insegnamenti erogati nell'anno accademico 2019/2020 è pari a 9,7, dato significativo quanto più si pensi al



fatto che le attività integrative della didattica sono più difficili da organizzare e offrire agli studenti in un corso erogato in una sede decentrata, in questo momento in fase di esaurimento.

La Commissione non segnala, pertanto, alcuna criticità in merito.

In merito alla disponibilità del materiale didattico per gli studenti anche online, si fa presente che la Coordinatrice del Corso di Studi ha sottolineato in Consiglio l'importanza di caricare il materiale didattico nella pagina dei docenti. La Commissione evidenzia che non sono arrivate segnalazioni sul punto da parte degli studenti.

2. Strutture

Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso accedendo al link: <https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Lo strumento consente di vagliare l'adeguatezza delle aule adibite alla didattica in termini di numero di posto.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni.

Con riferimento al canale di Palermo, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni fa registrare un indice di qualità medio pari a 8,9, segnale di piena soddisfazione che premia gli sforzi del Corso di Studi a trovare l'adeguata allocazione delle lezioni, specie per le materie del primo anno. Il dato è confermato dal giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, il quale fa registrare un indice di qualità pari a 9,1.

Con riferimento al canale di Trapani, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio particolarmente elevato, pari a 9,7. Anche il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,2.

Con riferimento al canale di Agrigento, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,5. Si segnala un uguale elevato indice di qualità, 9,5 anche per i locali e le attrezzature destinate alla didattica integrativa.

Passando all'opinione dei laureandi, in base alla rilevazione Almalaurea per l'anno accademico 2019/2020, la valutazione per il Corso di Studi in Giurisprudenza fa registrare un livello di adeguatezza delle aule superiore alla media di Ateneo per quanto riguarda le aule "spesso adeguate" (con un 55,1% rispetto al 47% della media di Ateneo). Inoltre, si abbassa il giudizio di aule "mai adeguate", sceso dal 3,8% dell'ultima rilevazione e solo di poco più basso rispetto all'attuale media di Ateneo del 4%.

In linea di tendenza anche il giudizio "raramente adeguate", che si incontra nel 20,5% dei casi, a fronte di una media di Ateneo pari al 35,0%.

Rispetto allo scorso anno accademico di sottolinea un andamento positivamente in crescita in merito alle valutazioni dei laureandi.



In conclusione, la Commissione registra un giudizio di ampia adeguatezza delle aule e in genere delle strutture di supporto alla didattica.

B.2 – Proposte

In merito alle criticità rilevate nella relazione della CPDS dell'anno precedente e sulla base delle segnalazioni degli studenti, la Commissione ribadisce, con specifico riferimento al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'opportunità di continuare a sensibilizzare i docenti ad una conduzione delle prove in itinere che sia tale da ridurre effettivamente il programma da presentare all'esame finale. Inoltre, si sottolinea l'importanza che l'esito della prova in itinere sia tenuto in considerazione nel momento dell'esame finale. La componente studentesca ribadisce l'importanza che sia chiarito in modo inequivocabile e uguale per tutti gli insegnamenti, a chi sono aperte le prove in itinere.

Si propone al CdS di sollecitare gli organi di Ateneo competenti ad anticipare il bando dei tutor, in modo che possano prendere servizio prima dell'inizio del ciclo delle lezioni del I semestre.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019, quadro B1, in cui sono riportati i piani di studio per tutti e tre i profili caratterizzanti il Corso di studi e da cui è possibile desumere gli obiettivi del corso e gli sbocchi occupazionali. Nel Quadro A4.b.2 si rinvia, tramite link, a tutte le schede trasparenza dei singoli insegnamenti, dalla cui lettura è possibile ricavare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2020/2021 risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. Con un notevole grado di omogeneità, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove in itinere. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche



la modalità di formulazione dei quesiti per mettere il candidato nelle condizioni di formulare la risposta in autonomia.

L'opinione espressa dagli studenti conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: l'indice medio di qualità è di 8,6 per il canale di Palermo, 9,3 per Trapani e Agrigento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2020/2021 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede. Si aggiunga che a partire dagli insegnamenti programmati nel 2015/2016, quando ancora le schede di trasparenza non contenevano specifiche indicazioni circa le modalità di svolgimento degli esami e di accertamento dell'apprendimento (ma solo l'indicazione della natura scritta od orale della prova finale), si è integrata la scheda di trasparenza di alcuni insegnamenti con una appendice appositamente dedicata alla descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento.

La CPDS esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi risultanti dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.2 – Proposte

Osservazioni da parte degli studenti

La Commissione ribadisce, in continuità con quanto indicato nell'anno precedente, l'opportunità che il Consiglio operi una attività di sensibilizzazione alla elaborazione di testi scritti, quale modalità di accertamento – specie nelle prove intermedie – delle conoscenze degli studenti. In tal modo si abituerrebbero gli studenti alle prove scritte, sempre obbligatorie nei concorsi pubblici e nello svolgimento delle attività professionali. La componente studentesca propone di valutare l'opportunità di programmare all'interno degli insegnamenti anche attività “pratiche” inerenti alla redazione di contratti o di atti processuali.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>



D.1 –Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono dettagliatamente inserite le indicazioni provenienti dalla CPDS che hanno trovato accoglimento. In particolare, tra di essi, il potenziamento dell'attività di orientamento in entrata, le riunioni periodiche della Coordinatrice con i tutor assegnati dall'Ateneo e con i peer tutor, per avere informazioni sulle difficoltà riscontrate più frequentemente dagli studenti (le relazioni dei tutor sono disponibili sul sito del Corso di Studi, alla voce tutorato); inoltre sono state promosse azioni volte a dare maggiore pubblicità al servizio di tutorato. Nel sito del Corso di Studi è stata inserita la possibilità di consultare i risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica, nella sezione qualità e la Coordinatrice ha istituzionalizzato la pratica di incontri semestrali con gli studenti per discutere gli esiti dei questionari RIDO. I verbali degli incontri con gli studenti sono consultabili al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>

La Coordinatrice ha riportato in Commissione AQ e in sede di Consiglio di CdS le criticità emerse, in particolare in merito all'esigenza di ricevere maggiori conoscenze di base (verbale Commissione AQ del 5/6/2020 e verbali del CdS del 10/7/2020 e del 16/10/2020). La Coordinatrice, infine, ha sensibilizzato nella sede del Consiglio di Corso i docenti a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sulle modalità di svolgimento della prova in itinere, tenuto conto dell'erogazione della didattica con modalità telematica (verbale CdS del 10/7/2020)

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La Scheda di Monitoraggio Annuale ha analiticamente e adeguatamente commentato i dati contenuti nel rapporto Almalaurea.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sembrano ampiamente adeguati e appare proficuo il confronto tra la Commissione AQ e il Corso di Studi. La Commissione AQ ha garantito un continuo e proficuo lavoro di supporto alle attività del Corso di Studi, come è possibile evincere dai verbali pubblicati nella sezione qualità del CdS al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>

Sulle questioni affrontate dalla Commissione AQ risulta che il Corso di Studi abbia intrapreso apposite azioni correttive per porre rimedio alle criticità evidenziate. Ad esempio, in merito al basso dato emerso per le conoscenze di base per l'accesso al CdS, rilevato in Commissione, la Coordinatrice del Corso di Studi ha intrapreso un monitoraggio. In particolare, ha inviato una mail (il 24/9/2020 e successivamente



l'8/10/2020) ai docenti del primo anno, I semestre, con i cui insegnamenti si è deciso di avviare il monitoraggio, sollecitandoli a verificare le eventuali carenze nella preparazione di basi degli studenti iscritti alle rispettive cattedre. Si è, quindi, proposto l'organizzazione, da parte dei docenti del I anno, di un ciclo di incontri sulla metodologia dello studio delle materie giuridiche e la somministrazione di questionari da cui dedurre quali le difficoltà riscontrate dagli studenti, (verbale del CdS del 16/10/2020).

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

(1) La CPDS segnala l'esito positivo della riforma del sistema del tutorato, ormai entrato a regime; i risultati di tale attività si possono desumere ai verbali redatti dai Tutor e pubblicati in una apposita sezione del sito web del Corso di Studi: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html>

(2) La CPDS segnala in termini positivi il dialogo realizzato tra la Coordinatrice del Corso di Studi e gli studenti, in merito alle valutazioni espresse nei questionari RIDO, poi riportati in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi.

(3) La CPDS segnala la stabilizzazione dell'interazione con gli *Stakeholders*, la corrispondenza con i quali è pubblicizzata nel sito web del Corso: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/stakeholders.html>.

Nel corso dell'A.A. 2019/2020, il Corso di Studi ha convertito il ciclo di seminari sull'Ordinamento giuridico, introdotto nel precedente anno accademico, in una materia a scelta già presente nell'offerta formativa 2020/2025, così come era stato suggerito dai portatori di interesse. Si conferma che il ciclo di seminari sulla Scrittura forense, suggerito dagli stakeholders per migliorare la predisposizione dei laureati alla redazione di atti scritti, è già alla seconda edizione.

D.2 - Proposte

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta non essendo state rilevate criticità nel percorso di assicurazione della qualità nella erogazione della didattica.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 –Analisi



La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), nei siti istituzionali del Corso di Studi in Giurisprudenza e del Dipartimento di Giurisprudenza e degli organi del Corso di Studi deputati all'assicurazione della Qualità (Commissioni AQ-didattica e AQ-ricerca, CPDS).

E.2 – Proposte

La CPDS, in ragione di quanto sopra, non ritiene di dovere formulare alcuna proposta di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione perviene ad un giudizio di adeguata congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale richiesto allo studente. Anche l'opinione espressa dagli studenti conferma tale dato: l'indice di qualità medio in merito alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati è per il canale di Palermo di 8,2; per il canale di Trapani di 9,6; per il canale di Agrigento di 8,3.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti, alla luce di quello che è dato evincere dai programmi pubblicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda le modalità di coordinamento degli insegnamenti, dal questionario compilato dai docenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, si rileva criticamente un IQ pari a 5,4 per il canale di Palermo, un IQ di 7,9 per il canale di Trapani e un IQ pari a 8,0 per il canale di Agrigento.



Si segnala tuttavia che per il canale di Palermo risulta un tasso di non risposta pari al 25,0%.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione largamente positiva (indice di qualità medio di 9,0) circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.

Consulente Giuridico d'Impresa (classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici)

Docente: Ignazio Tardia

Studente: Giuseppe Strazzera

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

- i) La rilevazione per l'a.a. 2019/2020 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Sebbene gli studenti siano stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala che di solito gli stessi compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta abbastanza elevato.
- ii) A partire dall'a.a. 2016/2017 s'è adottata una nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati. Gli studenti sono stati invitati ad esprimere un voto da 1 a 10.
- iii) I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del corso di studio e ciò, a parere della Commissione, assicura un adeguato livello di pubblicità.

A.2 – Proposte

Ad avviso della CPDS, occorrerebbe sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario nella parte finale del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell'insegnamento erogato, dal momento che la compilazione dello stesso



solo al momento dell'esame, e quindi anche a mesi di distanza dalla chiusura del corso, potrebbe alterarne i contenuti.

Per questa ragione, la CPDS propone al Corso di Studio di sollecitare i docenti affinché durante le lezioni invitino gli studenti a compilare i questionari, una volta che vengano resi disponibili *on line*. Così procedendo, sarebbe possibile la compilazione di un maggior numero di questionari, di cui si garantirebbe un maggior grado di attendibilità.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per gli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, appare più che adeguato per lo studio della materia. Infatti, da una media aritmetica degli indici di qualità dei ventiquattro insegnamenti erogati nell'a.a. 2019/2020, risulta un indicatore di qualità medio pari a 8,9 (addirittura superiore a quello dell'anno precedente).

Pertanto, la Commissione perviene ad un giudizio positivo, sottolineando che non si registra alcun valore al di sotto del 7,3 (valore, peraltro, registrato in un unico caso).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità medio, che risulta in relazione ai ventiquattro insegnamenti erogati nell'a.a. 2019/2020, è pari a 9,1 (+ 0,7 rispetto all'anno precedente): ne discende che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate molto utili ai fini dell'apprendimento della materia.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Del resto, anche al di là delle specifiche domande prese in esame (D.03 e D.08), risulta più in generale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica. Ragione per cui la CPDS non ritiene di dovere segnalare alcuna criticità.

2. Strutture –



Va premesso che la sede del Corso di Studio è il Polo Universitario di Trapani.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni. Il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,5 (+ 0,1 rispetto all'anno precedente): un valore decisamente alto, che lascia presumere una piena soddisfazione. Anche il giudizio di adeguatezza di biblioteche, laboratori e, più in generale, locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative risulta positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,6 (+ 0,4 rispetto all'anno precedente).

L'opinione dei laureandi non può esser presa in considerazione, dal momento che non risulta effettuata alcuna rilevazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019?

Nella Scheda SUA-CdS 2019 si descrivono in maniera chiara e adeguata quali conoscenze e capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2019/2020, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. In maniera tendenzialmente omogenea, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2019/2020 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono



sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede. V'è coerenza anche con gli obiettivi formativi del corso, come declinati nella SUA-CDS.

In conclusione, la CPDS non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

C.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta, alla luce del giudizio positivo circa le modalità di svolgimento degli esami, di valutazione delle conoscenze e degli altri accertamenti dell'apprendimento contenuti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS non sono del tutto adeguati rispetto alle criticità osservate, specie con riferimento all'obiettivo di aumentare la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. Infatti, l'indicatore del Corso (iC01), prima pari a 42,7% è ora pari al 40,9%, contro una media nazionale del 52,4 % ed una media dell'area geografica del 57,5%.

Persiste, quindi, una criticità, imputata alla difficoltà che alcuni studenti hanno riscontrato durante lo studio di talune materie, che si è tradotta in un basso numero di laureati (solo 4 entro la normale durata del corso).

D.2– Proposte

La Commissione, in relazione alla criticità appena evidenziata, ribadisce una esigenza di maggior "accompagnamento" dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti: una sensibilizzazione degli stessi docenti per effettuare prove *in itinere* (benché non obbligatorie) potrebbe risultare utile. La mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso di Studio,



andrebbe superata attraverso incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di perfetta coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'alto livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento delle loro opinioni.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione perviene ad un giudizio di piena congruenza.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione decisamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.